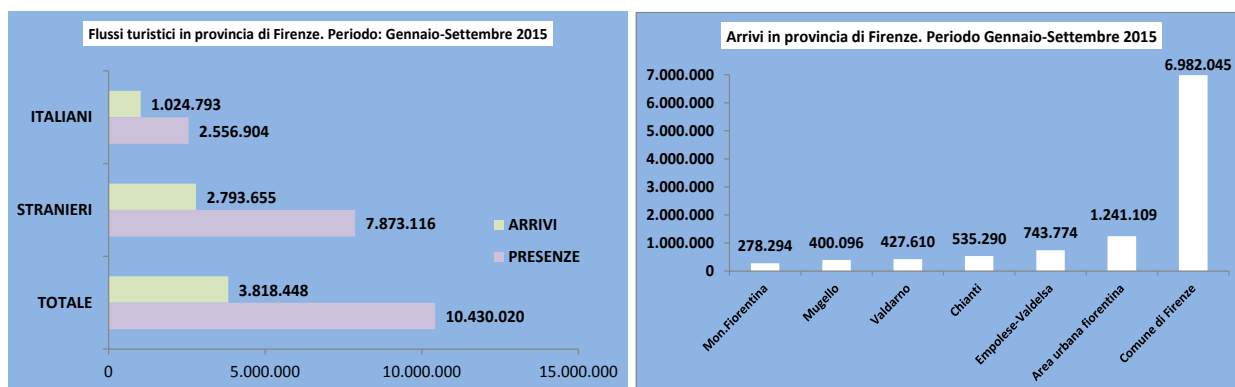


NOTIZIE FLASH SUL TURISMO

Le analisi congiunturali mostrano come la provincia fiorentina stia iniziando, sia pur con un po' di "fatica" a riprendere tono. Per il 2015 i dati riferiti a metà anno rappresentano un quadro evolutivo in direzione positiva, sia pur con connotazioni non sempre omogenee e ancora non ben consolidate; il recupero dei flussi di merci esportate, dopo la temporanea attenuazione nel corso del 2014, sta riportando la dinamica tendenziale sui valori di medio termine. Il processo di creazione imprenditoriale risulterebbe in via di stabilizzazione, dopo una sostanziale decelerazione nei precedenti trimestri, con un miglioramento del tasso di sviluppo, visto l'aumento delle imprese femminili e straniere, insieme ad un minor ritmo di decremento degli artigiani e delle attività edilizie. La congiuntura industriale riflette ancora un certo margine di incertezza: dopo aver aperto l'anno con una sostanziale contrazione tendenziale nel primo trimestre (-2,7%), a fine giugno ha fatto rilevare un certo miglioramento (-0,8%) divenendo tuttavia positiva nel corso del terzo trimestre (+2,2%). Circa, poi, la domanda di lavoro – così come monitorata dall'indagine Unioncamere Excelsior relativa alle previsioni di assunzione per il 2015 nel comparto privato (industria e servizi) – le imprese fiorentine sembrerebbero orientate ad aumentare la numerosità degli organici, con un volume di nuove assunzioni previste pari a 14 mila nel 2015, corrispondente a poco meno di 3 mila unità di lavoratori dipendenti in più in un anno, tanto da portare il tasso di entrata a 5,8%; in questo quadro si colloca quindi l'apporto proveniente dall'economia del turismo che, per il 2015, evidenzia ulteriori segnali di crescita ed espansione¹.

Secondo i dati Istat nel corso dei primi nove mesi del 2015 i flussi turistici all'interno del nostro Paese registrano incrementi oscillanti tra il 2,6% degli arrivi e l'1,9% delle presenze, sintesi di andamenti lievemente diversificati tra turisti residenti e non, con questi ultimi che mostrano una maggiore dinamicità sul lato degli arrivi (+3%).



Redazione a cura di Marco Batazzi e Silvio Calandi

¹ Secondo le stime UNWTO-World Tourism Barometer il turismo internazionale è cresciuto (arrivi) nel 2015 del 4,4%, segnando così il sesto anno consecutivo di aumento. L'Europa, in virtù anche della debolezza dell'Euro, ha visto crescere gli arrivi di circa 29mln di unità, superando pertanto la soglia dei 600mln (609). I dati resi disponibili mensilmente da Eurostat, evidenziano arrivi su base mensile stabilmente in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2014.

NOTIZIE FLASH SUL TURISMO

Per l'area territoriale fiorentina, tanto i dati ufficiali raccolti e rilasciati dalla Città Metropolitana di Firenze, quanto le stime su tutto il 2015 effettuate dal Centro Studi Turistici confermano una discreta vitalità di arrivi e presenze sul territorio provinciale e del comune capoluogo; concentrandoci sui dati ufficiali ricavati dal portale della città metropolitana di Firenze, relativi ai primi tre trimestri del 2015, gli arrivi in provincia di Firenze sono 3.841.000 e 10.608.000 le presenze, entrambi valori in aumento rispetto ai corrispondenti dati dello stesso periodo del 2014 (rispettivamente +0,6 e +1,7%). L'incidenza del movimento turistico limitato al territorio comunale fiorentino oscilla tra il 71,6% degli arrivi (2.748.000) e il 65,8% delle presenze (6.980.000), distanza che (determinata soprattutto dalla componente estera) denota sia la diffusione delle permanenze brevi per cui si staziona sul luogo di destinazione un tempo minimo, sia la tendenza dei turisti a ricercare strutture ricettive al di fuori dei confini comunali, aspetto questo non irrilevante per la generazione di effetti economici diffusi a livello di area estesa, residuando quindi alle restanti aree della provincia quote marginali anche se, come vedremo più avanti, i pesi % variano in funzione del tipo di ricettività e anche delle provenienze dei viaggiatori. La permanenza media, che nei primi tre trimestri 2014 si era attestata a 2,73 giorni si posiziona a fine Settembre 2015 a 2,76 giorni. Il turismo internazionale copre il 74,4% degli arrivi e il 76,2% delle presenze.

Relativamente al confronto annuale, anche per la città fiorentina si registrano crescite su arrivi e su presenze (queste ultime al +3,5%). Per entrambe le ripartizioni appare soprattutto la componente straniera ad essere più dinamica, con tassi di incremento saldamente superiori al 2% sia per gli arrivi che per le presenze, con una punta del 4,5% per le presenze all'interno della città fiorentina; la componente italiana appare meno dinamica, scontando stazionarietà sulle presenze, ma cali sul lato arrivi (-5,2% per Firenze e -4 per la provincia). La maggioranza degli arrivi e delle presenze convergono sulle strutture alberghiere (rispettivamente 74,2 e 64,8%); sembrerebbe emergere, quindi, una durata media del soggiorno più lunga per le strutture extra-alberghiere. All'interno degli alberghi le strutture a quattro e tre stelle rappresentano il 55,9 e il 30,7% delle presenze. Tra le forme di ricettività non alberghiera, le più richieste dalla clientela sono gli affittacamere (professionali – la maggioranza – e non), case vacanza, agriturismi e campeggi/ostelli.

Da un punto di vista di ripartizione di presenze tra alberghi e altre forme di ospitalità, si registrano composizioni diverse all'interno delle aree che compongono la provincia; nel Chianti, nell'Empolese Valdelsa e nel Valdarno la ricettività extra-alberghiera è maggioritaria, mentre assume un peso rilevante all'interno del Mugello. A questa caratteristica si associa una più marcata presenza di turismo straniero. Curioso evidenziare quali siano, per alcune delle aree sub-provinciali, le nazionalità più importanti; nel Chianti sono soprattutto statunitensi e tedeschi, nell'Empolese tedeschi e olandesi, nel Valdarno olandesi e tedeschi; rispetto alle regioni di provenienza dei turisti residenti, nel Chianti e nell'Empolese sono soprattutto lombardi, laziali, toscani e veneti, mentre nel Valdarno si registrano le presenze maggiori per toscani, campani e laziali.

NOTIZIE FLASH SUL TURISMO

Flussi turistici in provincia di Firenze. Periodo: Gennaio-Settembre 2015

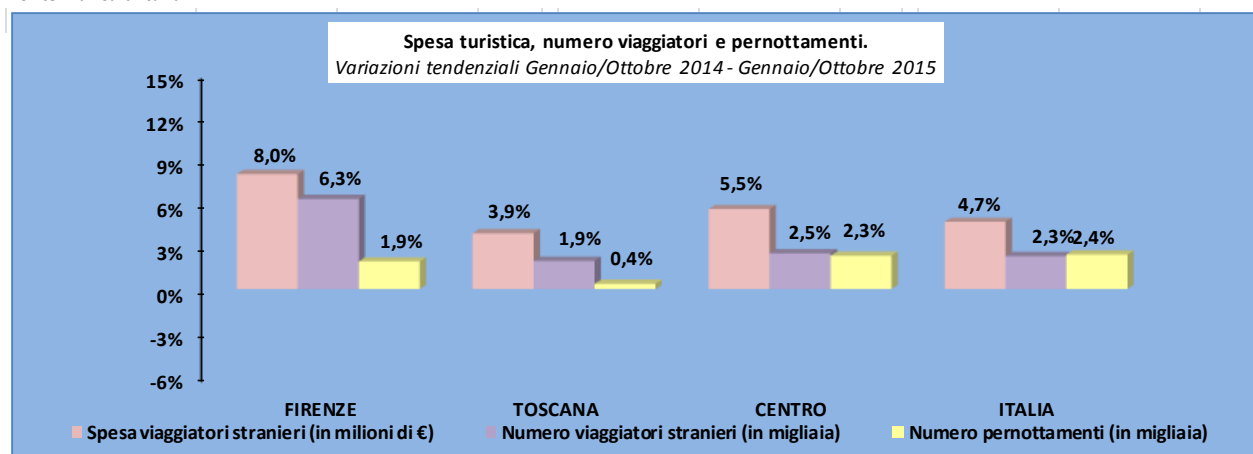
Area geografica	Stranieri		Italiani		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Chianti	103.241	466.178	28.085	69.112	131.326	535.290
Empolese-Valdelsa	91.383	602.116	45.358	141.658	136.741	743.774
Montagna Fiorentina	81.370	205.870	25.280	72.424	106.650	278.294
Mugello	51.281	213.165	65.908	186.931	117.189	400.096
Valdarno	52.553	343.661	23.736	83.949	76.289	427.610
Comune di Firenze	2.110.733	5.422.996	637.728	1.559.049	2.748.461	6.982.045
Area urbana fiorentina	366.585	829.997	157.990	411.112	524.575	1.241.109
Provincia di Firenze	2.857.146	8.083.983	984.085	2.524.235	3.841.231	10.608.218

Secondo i dati di fonte Banca d'Italia relativa all'indagine campionaria alle frontiere sul turismo internazionale, la provincia fiorentina ha ottenuto tassi di crescita su tutti e tre gli indicatori utilizzati per monitorare il fenomeno del turismo estero: spesa sul territorio (+8%), numero dei viaggiatori (+6,3%) e numero pernottamenti (+1,9%). Firenze si conferma una meta altamente attrattiva, maturando un incremento che si rivela essere più alto di quello riferito alle province di Venezia (+5,8) e Roma (+5,4), ma manifesta minore dinamicità circa il numero di pernottamenti (cresciuti meno che nelle altre due città).

Indicatori turismo internazionale. Periodo: Gennaio-Ottobre 2015

Ambito territoriale	Spesa viaggiatori stranieri (in milioni di €)			Numero viaggiatori stranieri (in migliaia)			Numero pernottamenti (in migliaia)		
	Genn/Ott 2014	Genn/Ott 2015	var. %	Genn/Ott 2014	Genn/Ott 2015	var. %	Genn/Ott 2014	Genn/Ott 2015	var. %
	valori assoluti			valori assoluti			valori assoluti		
FIRENZE	2.081	2.247	8,0%	4.223	4.487	6,3%	16.787	17.107	1,9%
TOSCANA	3.649	3.790	3,9%	7.806	7.958	1,9%	33.735	33.857	0,4%
CENTRO	9.579	10.110	5,5%	18.644	19.107	2,5%	83.922	85.862	2,3%
<i>Venezia</i>	2.471	2.751	11,3%	6.147	6.505	5,8%	23.587	25.076	6,3%
<i>Roma</i>	5.271	5.690	7,9%	9.303	9.807	5,4%	40.990	43.365	5,8%
ITALIA	30.704	32.135	4,7%	90.471	92.534	2,3%	293.470	300.485	2,4%

Fonte: Banca d'Italia



NOTIZIE FLASH SUL TURISMO

In aumento le consistenze numeriche delle attività più direttamente collegate alla filiera turistica. Nell'arco dell'ultimo anno le sedi e le unità locali di imprese attive hanno registrato diffusi aumenti. Nell'insieme sedi e unità locali attive nell'erogazione dei servizi di alloggio e ristorazione sono, a fine 2015, 8.747 e gli addetti 35.086. Le localizzazioni relative agli alberghi sono rimaste complessivamente stazionarie (689), ma hanno visto un aumento degli addetti (6.088, +4,2% rispetto al 2014); in forte aumento le imprese attive nel ramo delle altre strutture (alloggi per vacanze, villaggi turistici...) in crescita del 12,8%. Crescita anche per ristoranti (3.723, +5,6%) e per l'insieme delle attività dei servizi (agenzie di viaggio e tour operators), passate da 518 a 535.

Quadro demografico sulle imprese (sedi e unità locali)

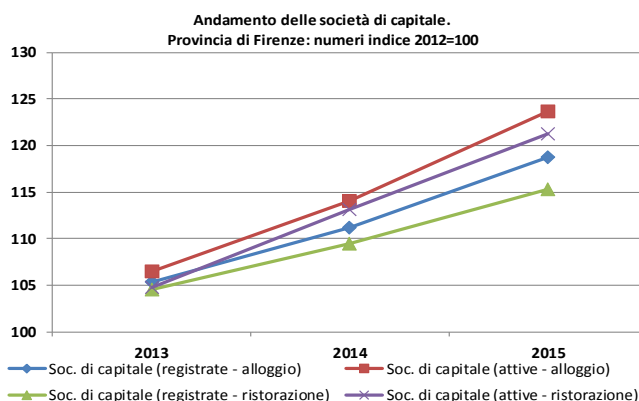
Localizzazioni 4° trimestre 2015		Sede		U.L. con sede in PV		1.a U.L. con sede F.PV		Altre U.L. con sede F.PV		TOTALI		Var. % annua	
Divisione	Classe	Addetti	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive
Alloggio	Alberghi	4.340	459	221	147	1.451	62	76	21	6.088	689	4,2%	-0,4%
	Altre strutture	1.495	796	114	475	197	104	10	30	1.816	1.405	11,1%	12,8%
	Campeggi	56	22	9	4	1	4	0	0	66	30	-8,3%	-6,3%
	Altri alloggi	19	5	24	2	91	1	0	0	134	8	8,9%	0,0%
Totale alloggio		5.912	1.285	368	628	1.749	172	86	51	8.115	2.136	5,7%	7,8%
Ristorazione	Ristoranti	14.039	2.699	907	838	770	164	67	22	15.783	3.723	9,0%	5,6%
	Catering	199	33	14	13	17	3	0	0	230	49	16,8%	19,5%
	Catering cont.	986	42	69	27	1.208	17	291	41	2.554	127	5,1%	-2,3%
	Bar	6.758	2.004	327	547	816	81	221	36	8.122	2.668	3,9%	0,0%
Totale ristorazione		22.195	4.799	1.335	1.445	2.862	268	579	99	26.971	6.611	6,8%	3,2%
Agenzie di viaggio e tour operators	Att. Generica	322	131	4	15	75	26	0	8	401	180	0,8%	-5,3%
	Ag. di viaggio	277	128	35	37	157	23	0	5	469	193	6,6%	2,1%
	Tour operator	25	10	0	2	5	2	0	0	30	14	-16,7%	0,0%
	Altri servizi	210	106	42	26	9	4	0	0	261	136	20,8%	20,4%
Agenzie di viaggio e tour operators		846	384	84	81	256	57	0	13	1.186	535	6,5%	3,3%

Elaborazione su dati Infocamere - Stockview

Indicazioni articolate provengono dalla popolazione delle società di capitale fiorentine. Un ulteriore punto di vista, legato alle condizioni strutturali e operative nelle quali lavorano le società di capitale fiorentine del settore turistico (settore attività dei servizi di alloggio e ristorazione) sono ricavabili dall'analisi dei bilanci delle società di capitale negli ultimi tre anni (periodo 2012-2014). I dati si riferiscono a una popolazione di 875 imprese. Così come verificatosi per le imprese fiorentine, anche nei servizi di alloggio e ristorazione le società di capitale hanno avuto un forte incremento.

Quadro sintetico sedi di impresa (settore alloggio e ristorazione) per classe di natura giuridica.

Divisione	Classe di Natura Giuridica	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate
I 55 Alloggio	SOCIETA' DI CAPITALE	447	471	497	531
	SOCIETA' DI PERSONE	328	331	335	341
	IMPRESE INDIVIDUALI	455	464	470	526
	ALTRE FORME	24	26	27	26
I 55 Alloggio		1.254	1.292	1.329	1.424
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	SOCIETA' DI CAPITALE	1.447	1.540	1.651	1.790
	SOCIETA' DI PERSONE	2.958	2.925	2.845	2.839
	IMPRESE INDIVIDUALI	1.332	1.402	1.461	1.530
	ALTRE FORME	52	56	61	61
I 56 Attività dei servizi di ristorazione		5.789	5.923	6.018	6.220
TOTALE		7.043	7.215	7.347	7.644
Divisione	Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive
I 55 Alloggio	SOCIETA' DI CAPITALE	392	410	429	452
	SOCIETA' DI PERSONE	278	277	279	288
	IMPRESE INDIVIDUALI	449	457	464	521
	ALTRE FORME	22	23	24	24
I 55 Alloggio		1.141	1.167	1.196	1.285
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	SOCIETA' DI CAPITALE	1.051	1.101	1.189	1.274
	SOCIETA' DI PERSONE	2.115	2.103	2.027	1.990
	IMPRESE INDIVIDUALI	1.305	1.365	1.420	1.489
	ALTRE FORME	40	42	47	46
I 56 Attività dei servizi di ristorazione		4.511	4.611	4.683	4.799
TOTALE		5.652	5.778	5.879	6.084

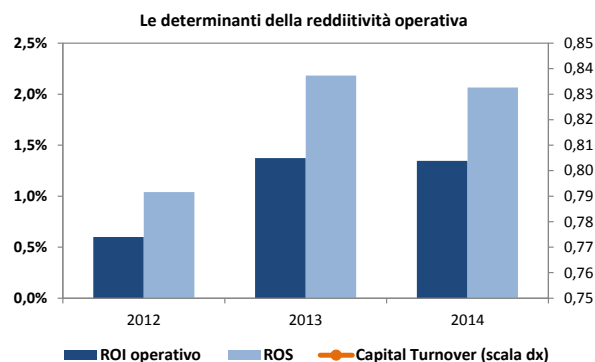
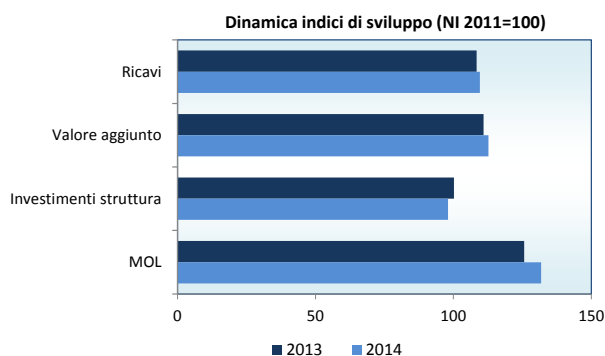


NOTIZIE FLASH SUL TURISMO

Nell'ultimo biennio le società di capitale del settore turistico hanno espresso un livello di sviluppo altamente dinamico, con tassi di crescita biennale dei ricavi del 9,6%, del valore aggiunto del 12,7% e del MOL del 31,8%. Nel dettaglio, gran parte delle variazioni si sono compiute tra il 2012 e il 2013, mentre nel 2014 le crescite sono state di minore intensità ma hanno permesso di consolidare gli incrementi dell'anno precedente.

Relativamente a redditività operativa e determinanti, la redditività operativa del capitale investito tende a restare stabile nel 2014 (1,3%) dopo aver avuto un incremento sostenuto nel 2013 (1,4% sul 2012); si tratta di un valore che sconta un'ampia incidenza di svalutazioni e accantonamenti (che insieme agli ammortamenti arrivano a rappresentare l'80% del Margine Operativo Lordo). La redditività legata ai margini spuntati sulle attività caratteristiche si conferma per il 2014 sui valori percentuali simili a quelli del 2013 (2,1%). Gli indici di redditività netta fotografano un rapporto negativo per il Roe, derivante soprattutto dall'incidenza – sugli utili finali d'esercizio – che, per il 2014, si chiudono con una perdita d'esercizio pari al 3,2% del fatturato – delle componenti legate in larga misura agli oneri finanziari e al peso delle imposte, con un peso complessivo di queste voci sul fatturato che nel 2014 si è attestato al 4,7%, in aumento di due decimi di punto per le imposte (2,1%) e in calo di due decimi di punto per gli oneri (2,6%). Il costo dell'indebitamento è rimasto sostanzialmente stabile così come la differenza tra ROI e ROD medio (dato, quest'ultimo, derivante dal rapporto tra oneri finanziari e passivo [debiti differiti, correnti e altre passività]) si è mantenuta invariata tra il 2014 e il 2015. Il tasso di accumulazione si è mantenuto sui livelli standard, ma in flessione nel 2014, soprattutto per gli investimenti in capitale circolante; complessivamente la dinamica degli indicatori di sviluppo mostrano quindi una discreta performance, fatto salvo appunto l'andamento degli investimenti strutturali. Interessante osservare, sul lato della gestione economica, come l'analisi aggregata evidenzia l'incremento della quota di spesa dedicata ai servizi sul totale dei costi esterni (45%, rispetto al 43,9% del 2013).

Sul versante dell'autonomia finanziaria e delle condizioni di liquidità la tenuta dell'indice di redditività operativa si riverbera positivamente sul grado di autofinanziamento della gestione operativa, che si conferma poco superiore al 10% (10,5). La generazione di cassa espressa dal ciclo operativo migliora ancora nel 2014, passando al 10% dal 9,5, grazie soprattutto all'aumento del cash flow derivante dall'incremento del valore delle poste associate a svalutazione e accantonamenti.



NOTIZIE FLASH SUL TURISMO

Stabile il livello di patrimonializzazione (29,1% rispetto al 29,3% del 2013), mentre il quadro sinottico relativo ai principali indicatori di solvibilità mostra un insieme di valori generalmente coerenti con quelli di soglia. Rispetto al complesso delle imprese fiorentine (cfr. [I bilanci delle società di capitali fiorentine nel periodo 2012-2014](#)) le imprese turistiche mostrano di avere un proprio profilo specifico: un minor peso del patrimonio netto sul totale dell'attivo (29,1% rispetto al 36,3% medio provinciale) e una generalizzata tendenza a un più basso grado di *coverage o copertura* degli oneri finanziari cui si associa un'incidenza di questi ultimi del 2,6% (media provinciale: 1,4%) e un peso dei debiti bancari sul fatturato di tre decimi di punto, valore anch'esso superiore rispetto al dato medio fiorentino (0,11).

Quadro sintetico indici di solidità

Indice	Modalità di calcolo	Soglia	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	Patr netto/attivo	-	27,9%	29,2%	29,1%
Coverage oneri finanziari	MOL/Oneri fin.	>1	2,0	3,7	4,0
Coverage oneri finanziari ristretto	(MOL-imposte)/Oneri fin.	>1	1,3	3,0	3,2
Incidenza oneri	Oneri fin./fatturato	<5%	4,4%	2,8%	2,6%
Peso debiti bancari	Debiti banche /fatturato	<1	0,40	0,34	0,30